

Prot. 49/UP2010

Bologna, 21 settembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere;

Premesso :

- Che la necessità di sangue è elevatissima ed in aumento;
- Che donare sangue è un gesto semplice, che richiede poco tempo, ma vitale;
- Che nel tessuto sociale deve radicarsi la consapevolezza del significato reale che ha la donazione;
- Che una corretta e capillare informazione è fondamentale per aumentare il numero delle donazioni;
- Che le Amministrazioni devono sostenere tali importanti iniziative;
- Che la nostra Regione è impegnata nelle campagne di promozione-informazione sulla donazione;

considerato:

- Che oltre alle associazioni FIDAS e AVIS, le più antiche, ampie e radicate sul territorio emiliano-romagnolo vi sono altre associazioni, di comprovata serietà, come i Fratres, che sono un'ala di importanti e storiche associazioni di volontariato, quali la **Misericordia, molto diffusa nella confinante regione Toscana ed in via di radicamento anche in diversi Comuni della nostra Regione;**
- Che vi sono paesi dell'Emilia-Romagna in cui non sono presenti né l'Avis né la Fidas, ma soltanto altre associazioni come ad esempio la **suddetta Fratres che in alcuni Comuni dell'appennino romagnolo ha raggiunto anche quote record di donazioni se rapportate alla popolazione residente;**
- Che anche queste sarebbe bene, sempre per l'importanza della donazione, che non rimanessero nell'ombra e che venissero sostenute e fatte conoscere;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- Se, al fine di evitare che vi siano associazioni di serie A e associazioni di serie B, vi sono iniziative della Giunta Regionale per la tutela e lo sviluppo delle Associazioni di donatori volontari tutte, comprese quelle che stanno cercando di affermarsi e di crescere al fine di diffondere in modo sempre più capillare e di radicare la cultura della donazione;
- Se non ritenga opportuno, nelle varie campagne di promozione ed informazione sulla donazione, coinvolgere tutte le associazioni presenti nel territorio;
- Se non ritenga opportuno dare uno spazio maggiore a queste associazioni che hanno un fine sociale di vitale importanza.

Luca Bartolini